

INIZIATIVA LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO ORGANIZZATO DALL'AIDO PROVINCIALE

Gli studenti e la cultura del dono: nelle scuole una scelta consapevole

Poesie, video, disegni: «il cuore è una cosa che non si vende ma si regala»

Antonio Bertoncini

■ I giovani al concorso Aido: donare gli organi non costa nulla e salva una vita.

Il cerchio della vita, con colori che contraddistinguono le molteplici fasi di ogni esistenza, che passa dall'entusiasmo alla sofferenza per ritrovare la voglia di vivere dopo aver superato i momenti difficili, realizzato attraverso un plastico tradotto in accattivante e coinvolgente video: con questo lavoro i ragazzi di terza media della scuola «Agazzi» di Bedonia hanno vinto il primo premio del concorso scuola «Una scelta consapevole», organizzato dalla sezione provinciale Aido di Parma.

La premiazione si è svolta nella sala congressi del Maggiore, con la consegna degli attestati agli istituti e la premiazione degli elaborati prodotti dagli studenti, alla presenza di Pina Lombardi, novantenne presidente onoraria di Aido Parma, che ha passato idealmente il testimone alla attuale presidente Simona Curti, e delle autorità cittadine (i presidenti delle due aziende sanitarie, la vicesindaco di Parma, i rappresentanti della Provincia, i dirigenti di Aido, i medici impegnati sul campo per prelievi e trapianti di organi e i presidenti delle altre associazioni del dono

Avis, Adas, Admo e Adisco).

Non deve essere stata una scelta facile quella della commissione giudicatrice, sia per il numero che per la qualità dei lavori prodotti dai ragazzi e dai loro docenti, che hanno messo in campo uno spirito di partecipazione e una creatività davvero eccellente, con la capacità, tipica dei giovani, di trattare in modo profondo ma anche ironico e leggero argomenti non facili come il fine vita e la donazione di organi.

«Donando gli organi non si rinuncia a nulla - ha ricordato Federico nel suo tema - quindi fate per tempo una scelta consapevole».

E Alice ha scritto che «è la mancanza di conoscenza che fa paura. Vorrei rendere reale la favola bella che oggi mi illude».

E poi ci sono la poesia di Anika e le decine di video sul dono autoironici ma tanto convincenti, a ricordarci che «il cuore è una cosa che non si vende ma si dona», e gli elaborati grafici a farci riflettere sul fatto che «donare ci permetterà di sognare un progetto di vita» e che «un organo donato = un uomo salvato»; e c'è persino il puzzle che «ricostruisce la speranza».

Tanti i lavori premiati, ma non è retorica affermare che hanno vinto tutti. ♦



Al primo posto la scuola Agazzi di Bedonia

PRIMO PREMIO

Classi 3A A 3A B della scuola «Giovanni Agazzi» di Bedonia con plastico e video sul cerchio della vita.

SECONDO PREMIO EX AEQUO

Classi 3A A 3A B della scuola «Ferdinando Maestri» di Sala Baganza con Dona o non dona? Donal, sfogliando la margherita.

Classi 3A A 3A B 3A C 3A D della scuola «Antonio Barezzi» di Busseto e Zibello con Un fantastico viaggio nel mondo Aido.

TERZO PREMIO EX AEQUO

Classe 3A A della scuola «Agostino

Chioppi» di Parma con Maxi-spot su Aido, da 44 anni nel cuore degli italiani.

Classi 3A A 3A B 3A C 3A D della scuola «Enrico Fermi» di Langhirano con La lettera di ringraziamento corre sul palloncino.

PREMI SPECIALI

Classe 3A B della scuola «C. Zuccherlini» di Corniglio.

Classe 3A A della scuola di Calestano (creatività).

Classi 3A A 3A B 3A C 3A D della scuola «Guglielmo Marconi» di Basilicogiano (originalità).

Classi 3A A 3A B 3A C 3A D della scuola «Alessandro Manzoni» di Travers-

tolo (produttività).

Classe 2A C della scuola «Pietro Zanni» di Fidenza (simpatia).

Classi 3A A e 3A B della scuola «Giuseppe Verdi» di Neviano Arduini.

Classi 3A A e 3A B della scuola «Armando Diaz» di Lesignano.

Classi 3A A 3A B e 3A C della scuola «Falcone e Borsellino» di Torrile (arte e immagine).

MENTIONE SPECIALE

Federica Morini e Alice Granelli della classe 3A E della scuola «Biagio Pelacani» di Noceto.

Anika Marchesi della classe 3A G della scuola «Cesare Battisti» di Soragna.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

